

INFORMATIVA PER ACCESSO ALLA BIBLIOTECA VALLICELLIANA DAL 3 GIUGNO 2020

1. La Biblioteca è aperta per la consultazione dei materiali conservati in sede e i servizi di informazione e prestito nei seguenti orari:
martedì: 8.15-15, mercoledì: 12-19 e giovedì: 12-19.
Si consiglia di consultare sempre il sito web www.vallicelliana.it per eventuali aggiornamenti;
2. È necessario prenotare in anticipo i materiali da consultare scrivendo all'indirizzo b-vall@beniculturali.it o telefonando al numero 06 6880 2671.
In Sala lettura sono disponibili posti distanziati conformi alle norme di sicurezza in vigore. In caso di disponibilità esaurita occorrerà concordare un'altra data;
3. Non è consentito accedere alla Biblioteca in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
4. È necessario attenersi alle informazioni fornite dall'Istituto e al complesso delle misure adottate, in particolare sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
5. È necessario mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro con il personale e con gli altri utenti durante ingresso e uscita, nonché durante la permanenza all'interno di tutti gli ambienti dell'Istituto, seguendo l'apposita segnaletica e le indicazioni del personale;
6. È necessario osservare scrupolosamente la distanza di sicurezza di almeno un metro in Sala lettura, seguendo l'apposita segnaletica e le indicazioni del personale;
7. Gli utenti dovranno utilizzare il gel disinfettante posto nel dispenser all'ingresso;
8. Per accedere alla consultazione gli utenti dovranno indossare i guanti e le mascherine fornite dall'Istituto durante tutto il tempo di permanenza al suo interno;
9. Gli utenti dovranno smaltire in autonomia guanti e mascherina utilizzati;
10. Il materiale consultato dovrà essere lasciato in isolamento preventivo per 7 giorni. Pertanto l'utente verrà avvisato dal personale della disponibilità immediata o meno del pezzo richiesto.

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

- Evitare ogni spostamento delle persone fisiche, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute
- Evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità ed evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, se persone anziane o affette da patologie croniche o con multi-morbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita
- Rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante, se presente sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
- Non muoversi dalla propria abitazione o dimora se sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
- Recarsi dal proprio medico curante per l'eventuale iter diagnostico specifico, rispettando tassativamente il disposto di rimanere a casa fino alla completa risoluzione dei sintomi se si hanno sintomi respiratori acuti
- Fare attenzione alle pratiche alimentari (evitare carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate e le bevande non imbottigliate)
- Non fare ingresso o permanere in Istituto e dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- Mantenere la distanza di sicurezza di un metro dalle altre persone presenti
- Usare la mascherina e i guanti messi a disposizione dell'Istituto
- Informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- Segnalare autonomamente alle autorità sanitarie locali se si è avuto contatti con un caso risultato positivo
- Rispettare le misure di isolamento quarantenale e sorveglianza attiva disposti dalle autorità sanitarie locali
- L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvedono alla prescrizione della permanenza domiciliare.